



AICA
Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **INFORMATICA**

Il computer racconta se stesso

Il punto sulle collezioni storiche di informatica in Italia. Le sfide da affrontare per salvare la memoria di tecnologie e strumenti che hanno cambiato la nostra società e la loro valenza culturale e didattica

18 giugno 2016

Università di Verona – Dipartimento di Informatica

Strada le Grazie 15, 37134 Verona

Presentazione

La tecnologia informatica è, senz'ombra di dubbio, l'innovazione più esplosiva e incisiva del XX secolo, quella che ha influito sull'economia mondiale e sui costumi di ognuno di noi quanto, se non di più, l'automobile, il trasporto aereo, l'energia atomica e i viaggi spaziali. Tutto ciò è successo rapidamente, l'evoluzione del computer è avvenuta quasi interamente negli ultimi sessant'anni ed è stata così rapida che facilmente dimentichiamo le sue origini. Ogni nuovo manufatto trasforma, in poco tempo, quello che lo ha preceduto in un inutile rottame da eliminare e dimenticare. La rapida obsolescenza rende difficile perfino immaginare che, solo un decennio fa, gli oggetti 'intelligenti' che usiamo quotidianamente sarebbero sembrati fantasiose invenzioni degli scrittori di fantascienza.

Fortunatamente, in Italia esistono almeno una cinquantina di raccolte di materiale informatico storico, dai grandi musei nazionali alle piccole raccolte personali, distribuite sull'intero territorio nazionale.. Tutte queste realtà non solo raccolgono, conservano, restaurano ed esibiscono i vecchi manufatti, ma svolgono attività di ricerca, di studio, di archeologia sperimentale e di didattica. Collezioni e attività correlate sono gestite da gruppi eterogenei di professionisti e volontari appassionati, accumulati dal desiderio di far vivere e rivivere strumenti che altrimenti sarebbero perduti e dimenticati.

Nell'incontro si tratteranno numerosi temi relativi alla vita delle collezioni storiche di materiale informatico: dalle problematiche di gestione alle opportunità culturali, dalla fruibilità alle occasioni di collaborazione. Un'attenzione particolare sarà posta alla potenzialità della 'vecchia' informatica come strumento didattico per avvicinare le nuove generazioni al mondo della matematica e della logica, dell'elaborazione dei dati e del calcolo automatico.

Nell'occasione sarà possibile visitare la collezione del Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona.

La partecipazione è libera e gratuita, previo iscrizione al link:

https://docs.google.com/forms/d/1xe4adx_Ier80eC2z6iLcKwRsdRmQmUG6zwI8Sk6D2hk/viewform

Programma

Mattino

09:30 Registrazione

10:00 Benvenuto

V. Manca, Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona

10:15 *I musei italiani dell'informatica: un'indagine*

S. Hénin e I. Cerri, Gruppo di Lavoro Storia Informatica, AICA

10:30 *Raccogliere le testimonianze (personali) del passato*

G. Allaira, Associazione Casa Museo Famiglia Allaira, Castellamonte (TO)

10:45 *Mateureka: primo museo di Informatica in Europa*

R. Baldoni, Mateureka (Pennabilli)

11:00 *Quando il software era l'esperienza... I calcolatori prima del circuito integrato*

M. Belardi e S. Rizzuto, Museo del Calcolatore "Laura Tellini" dell'Istituto Tecnico Dagomari di Prato

11:15 *Come si viveva l'informatica in Italia, raccontata dai protagonisti*

E. Bellussi, MUPIN (Torino)

11:30 *A proposito di collezionismo: un esperimento di collaborazione tra pubblico e privato*

C. Bonfanti, PSIC (Trieste)

11:45 *Dai cataloghi alla conoscenza, un contributo da informatici alla storia dell'informatica.*

G. Cignoni, Progetto HMR (Pisa)

12:00 *Software, l'anima spesso invisibile del retrocomputing (intervento video)*

F. Pescatore, Storia Informatica (Paternopoli)

12:15 Discussione

12:30 Lunch break

Pomeriggio

13:30 *Retrocomputer Club Italia - consuntivo e progetti del primo tentativo di aggregazione nazionale*

P. Cognetti, 1977-1987 (Roma)

13:45 *Da zero ai laboratori didattici per tutti (abili e diversamente abili)*

M. Cristanini, Museo dell'Informatica, Università di Verona

14:00 *Le collezioni documentarie*

F. Gadducci, Museo degli Strumenti per il Calcolo (Pisa)

14:15 *I maker prima dei maker: dall'autocostruzioni alle comunità di pratica nell'epoca d'oro dell'informatica*

M. Galluzzo, IUAV (Venezia)

14:30 *Uso didattico delle (vecchie) macchine da calcolo nella scuola primaria*

U. Quadri, Museo didattico del computer (Bassano Bresciano)

14:45 *Salvare : cosa, perché, come , quando*

A. Rubinelli, Fondazione Museo del Computer (Camburzano)

15:00 *Il mercato del videogioco: Il caso Italiano*

C. Santagostino, Retrocampus (Rovato)

15:15 *Conclusioni e discussione*

16:00 *Chiusura lavori*

